

Il Centro Sovrazonale di Comunicazione Aumentativa nasce all'interno dall'Azienda Ospedaliera di Treviglio nel dicembre 2000, grazie ad un progetto di ricerca intervento finanziato da Fondazione Cariplo negli anni 2001 e 2003.

Dal 2004 viene attivata una partnership con la UONPIA della Fondazione IRCCS Ospedale Maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena di Milano che consente l'attivazione di una struttura analoga nel territorio milanese.

Del Centro fa parte anche un servizio prestito ausili, che con il supporto di alcune Fondazioni e Associazioni consente la prova e il prestito temporaneo degli ausili tecnologici eventualmente necessari per i bambini e ragazzi seguiti.

ACCREDITAMENTO E ISCRIZIONE

La frequenza al corso è gratuita ed è aperta a genitori, insegnanti ed operatori sanitari.

È stato richiesto l'accreditamento ECM per le seguenti figure professionali: medici, psicologi, educatori, logopedisti, terapisti della neuro psicomotricità, fisioterapisti, assistenti sanitari, infermieri, infermieri pediatrici, terapisti occupazionali, tecnici della riabilitazione psichiatrica.

Per l'iscrizione consultare il sito:

www.policlinico.mi.it/corsi

Cliccare su accesso utente e inserire il proprio nome utente e password, se già posseduti, oppure procedere alla "registrazione nuovo utente". (in questo secondo caso riceverete un vostro nome utente e una password utili per qualsiasi altra iscrizione ai corsi vorrete fare).

A questo punto potete scegliere il corso e procedere all'iscrizione. L'avvenuta iscrizione viene confermata dal ricevimento di una email al proprio indirizzo.

Le iscrizioni al corso saranno aperte fino ad esaurimento posti. Sono previsti **200 posti complessivi**.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

UOS Formazione e Aggiornamento

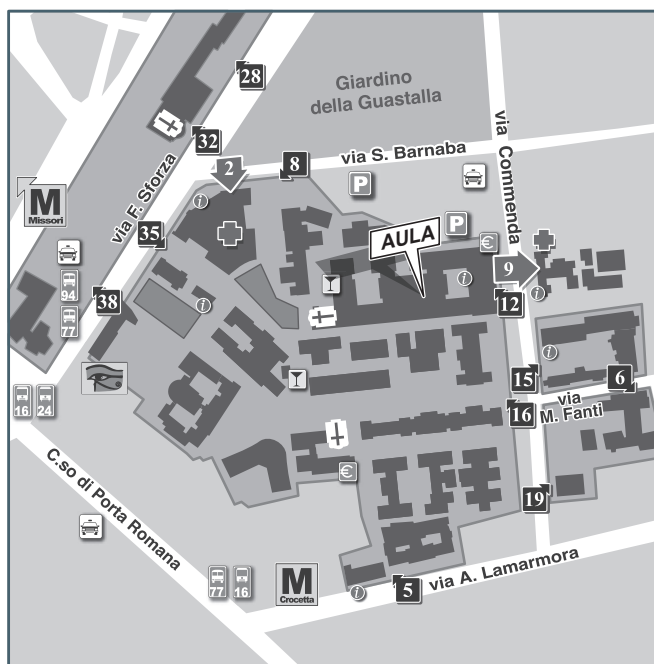
Fondazione IRCCS Ca' Granda -
Ospedale Maggiore Policlinico
via Francesco Sforza, 28 - 20122 Milano
tel. 02 5503.8327
e-mail formazione@policlinico.mi.it

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Dott.ssa Antonella Costantino

Direttore Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'Adolescenza (UONPIA)
Fondazione IRCCS Ca' Granda -
Ospedale Maggiore Policlinico
e-mail caa@policlinico.mi.it

SEDE DELL'EVENTO



- **Metropolitana linea 3 (gialla)** - fermate Missori o Crocetta
- **Bus 94 e 77** - fermata Policlinico
- **Tram 24 e 16** - fermata S.Nazaro
- **Tram 12, 27 o 23** - fermata Vittoria-Sforza/Augusto
- **Dall'Aeroporto di Linate:** autobus 73, Vittoria-Augusto
- **Dalla Stazione Centrale FS:** autobus 60, fermata Vittoria-Augusto



FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO
Sistema Sanitario Regione Lombardia



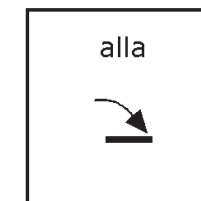
AZIENDA OSPEDALIERA
TREVIGLIO
Sistema Sanitario Regione Lombardia



CENTRO SOVRAZIONALE DI COMUNICAZIONE AUMENTATIVA

CORSO DI FORMAZIONE

INTRODUZIONE ALLA COMUNICAZIONE AUMENTATIVA



24 settembre 2013
ore 13.45 - 18.00

AULA MAGNA MANGIAGALLI
Fondazione IRCCS Ca' Granda
Ospedale Maggiore Policlinico

via della Commenda, 12
20122, Milano

PROGRAMMA

13.45 *Registrazione dei partecipanti*

14.00 Introduzione alla Comunicazione Aumentativa

15.00 Indicazioni alla Comunicazione Aumentativa

16.00 Tappe e principi dell'intervento di C.A.A.

17.45 *Test di apprendimento ECM*

RELATRICE

Dott.ssa Antonella Costantino

Direttore U. O. di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (UONPIA)

Troverete il materiale riguardante questo corso sul sito:
<http://sovrazonalecaa.org>

Il percorso formativo è stato reso possibile dal supporto di:

- Regione Lombardia
- Fondazione Cariplo
- Fondazione ARIEL
- Associazione Futura
- Comune di Verdello
- Ass.ne Nazionale Alpini
- Ass.ne Nazionale Sindrome Cornelia De Lange
- Ass.ne Italiana Sindrome Wolf-Hirshhorn
- Ass.ne Italiana Sindrome "X-fragile"

RAZIONALE

La Comunicazione Aumentativa Alternativa rappresenta un'area della pratica clinica che cerca di compensare la disabilità temporanea o permanente di persone con bisogni comunicativi complessi.

Essa utilizza tutte le competenze comunicative dell'individuo, includendo le vocalizzazioni o il linguaggio verbale residuo, i gesti, i segni, la comunicazione con ausili e la tecnologia avanzata. L'espansione delle indicazioni all'intervento, che attualmente includono non solo le patologie motorie ma anche autismo, ritardo mentale, sindromi genetiche, disfasia grave, malattie progressive e altro, ha determinato negli ultimi anni un notevole incremento dell'interesse degli operatori e delle famiglie.

La frequente multiproblematicità della casistica rende inoltre necessaria la continua interazione di competenze professionali diverse in un quadro globale complesso ed articolato, poiché l'intervento non si rivolge soltanto al bambino ma anche a tutte le persone che interagiscono con lui, in un'ottica di progressiva assunzione di competenze da parte del contesto di vita che possa così soddisfare nel tempo i bisogni comunicativi in continuo cambiamento del bambino.

